

Olio bollente sul corpo, un agente ustionato

PIACENZA - Un grave episodio di violenza si è registrato nel pomeriggio di ieri al carcere delle Novate. Un agente del corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la casa circonda-

riale di Piacenza, è stato ricoverato all'ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza con ustioni di primo e secondo grado su varie parti del corpo. In particolare sulle braccia, sul collo e sulla schiena. Le ustioni gli sono state provocate da olio da cucina bollente. L'agente in servizio al carcere delle Novate ha 34 anni e non corre pericolo di vita. I soccorsi sono stati rapidi e allertati prontamente dai colleghi.

Sulle dinamiche dell'episodio non c'è ancora chiarezza, ma secondo la prima ricostruzione pare che sia stato un detenuto del carcere a lanciargli alle spalle (forse per vendetta) una discreta quantità di olio bollente da cucina che gli avrebbe

provocato le ustioni giudicate serie, ma non gravi, sulla parte posteriore del corpo. I lamenti dell'agente 34enne ferito sono stati fortunatamente subito uditi dai colleghi che poco dopo

hanno allertato i soccorsi.

Sul posto è accorsa un'autoambulanza del 118 di Piacenza soccorso che dopo aver prestato le prime cure direttamente in carcere, ha trasportato l'agente ferito presso il Pronto soccorso. Qui, dopo i primi accertamenti, i sanitari del Polichirurgico lo hanno ricoverato. Le sue

condizioni, al momento del ricovero, non destavano particolari preoccupazioni. Già da tempo i sindacati di polizia penitenziaria avevano denunciato le difficili condizioni in cui operano gli agenti in forte inferiorità numerica rispetto all'organico necessario per far fronte alla popolazione detenuta.

mat.mot.



Un corridoio
del carcere di Piacenza

Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including a large signature at the top and another at the bottom.